

LA VERGOGNA A SAN MARCO

Sono una guida turistica veneziana, nata e cresciuta a Venezia. Da quando ho passato l'esame, sono tutti i giorni in Piazza San Marco, passandoci per lavoro molto più tempo di quanto ce ne passassi prima da semplice cittadina.

L'ho vista cambiare in 6 anni, ma negli ultimi due ha raggiunto livelli di degrado da mettersi le mani nei capelli: fino a un paio d'anni fa le uniche forme di inciviltà che rappresentavano un pessimo biglietto da visita per i turisti, erano i turisti stessi che bivaccavano e cambiavano bimbi sulle procuratie, e a questo per fortuna è stato messo fine grazie ai san marco guardians (presi in giro dai veneziani che in piazza non ci vengono mai) che hanno arginato il fenomeno; ma per il resto ora, da un paio d'anni, e in particolare quest'anno, la Piazza è schifosamente invivibile.

Appena si entra, si viene invasi da un innumerevole quantità di stranieri (credo cingalesi-bengalesi, non ne sono sicura), che lanciano in testa una manciata di grano, poi si viene investiti dai piccioni che giustamente accorrono, e poi lo straniero chiede, pretende soldi; se si riesce a scansare questo primo assalto, cosa impossibile, appena inizio a spiegare il tour pagato dai clienti, si viene tartassati da almeno 10 venditori di rose, pupazzetti e quant'altro; se si scampano anche questi, cosa impossibile, arriva la zingara; ora pure i vucumprà neri osano addirittura in piazzetta dei leoncini.

Vi assicuro che metà del tour va sprecato per spiegare al turista che questa è cosa degli ultimi due o tre anni, che con altri sindaci questo non succedeva o non succederebbe, che c'è poca polizia, insomma ad inventare scuse perchè mi vergogno di come si presenta la piazza.

I colombi non saranno adorabili pappagallini da compagnia, ma non è giusto che orde di ragazzini scemi con genitori adoranti possano

prenderli a calci dopo la foto di rito grazie al grano cingalese (fossi un ex venditore di grano regolare, io tornerei col banchetto per protesta!), senza contare il fatto che, se continueranno a crescere di numero perchè troppo ben nutriti, verranno ammazzati a suon di gas come già è stato fatto anni fa, con le reti, noncuranti di ali spezzate e di separare le coppie di volatili. Lungi da me ogni politica animalista, buonista, demagogica. Ma insomma, ci vengono 24 milioni di persone... Se negli Usa avessero solo un decimo di una piazza come questa, ad ogni angolo ci sarebbe un Marine con il mitra, un ranger e pure la l'Uomo Ragno a proteggerla. La nostra Piazza è uno schifo, chiede pietà, e io mi vergogno davvero da veneziana amante della città. Basta gente che giudica seduta a una scrivania, o che pontifica dopo essersi traferita in terraferma, lasciate la parola a chi la Piazza la vede tutti i giorni, non una volta all'anno.

Vorrei dei Bobbies, come me li ricordo a Londra da tempo immemorabile, vorrei dei Rangers come nei parchi americani, e li vorrei così: due vigili in centro alla Piazza, due ai Leoncini, due in Piazzetta. Uno per ponte fino all'Arsenale, e andiamo avanti così.

Fissi, sempre lì, a dire no al grano ai colombi, a controllare i borseggiatori, a dissipare le orde di venditori abusivi, no a dare solo informazioni ai turisti, ma a fermare uno per uno chi non si comporta bene, ad aiutare i San Marco Guardians, senza passeggiare con a dieci metri di distanza un nugolo di abusivi che fa loro il verso...non solamente a controllare se il fioraio sotto casa mia, che resiste nonostante l'invasione di negozi cinesi, ha una campanula che esce dal plateatico, ma a rendere la Piazza perfetta, bella ed accogliente. Forse con parte dei soldi della tassa di soggiorno se ne potrebbe pagare qualcuno in più? Il buonismo non serve a niente.

Lettera firmata